

FOSSA, APRE CENTRO DIURNO PER I MALATI DI ALZHEIMER

3 Ottobre 2010

FOSSA - È stato inaugurato a Fossa (L'Aquila) un centro sociale diurno che accoglierà soggetti con demenza senile, malattia di Alzheimer, esiti di ictus e malattia di Parkinson *(nella foto un momento dell'inaugurazione)*.

Il centro sarà gestito dalla cooperativa sociale "AllenaMente", costituita da giovani aquilani, un coordinatore, fisioterapisti, psicologi, animatori e assistenti volontari, guidati da un'équipe di medici specialisti che a titolo di volontariato si occuperanno della valutazione multidimensionale.

Nel centro, che rimarrà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18, gli ospiti potranno essere coinvolti in attività di stimolazione cognitiva e motoria e attività ludico ricreative; la struttura dedicata rappresenta una delle risposte più valide ai bisogni degli utenti.

All'inaugurazione c'erano tantissime persone, familiari con i futuri ospiti, operatori del settore sanitario e socio-assistenziale, rappresentanti delle associazioni (in particolare Associazione aquilana malati di Alzheimer e Associazione lotta all'ictus) e cittadini dell'Aquilano.

Ognuno di loro ha potuto visitare l'intera struttura con le stanze arredate secondo le nuove linee guida dedicate alle varie attività di stimolazione. Tutti gli intervenuti hanno mostrato apprezzamento per la luminosità e la vivacità degli spazi interni e per il bellissimo panorama che si può ammirare.

Il sindaco Luigi Calvisi ha ripercorso le varie fasi della ristrutturazione dell'ex edificio scolastico, finanziata dal Provveditorato alle Opere Pubbliche con interessamento dell'ingegnere responsabile, Giuliano Genitti.

Ha inoltre sottolineato il "profondo significato che tale struttura riveste per il paese essendo situata nell'immediata vicinanza del centro storico, attualmente abbandonato, rappresentando così l'inizio della rinascita del paese stesso".

Tra gli altri interventi, quelli di Roberto Museo, direttore del coordinamento nazionale dei Centri servizi per il volontariato, e di Giorgio De Matteis, vice presidente del Consiglio regionale. La cerimonia si è conclusa con la benedizione del parroco del paese, don Gaetano.